

## Dal laboratorio dell'Università Cattolica

# UN DECALOGO PER UNA RIFORMA TRIBUTARIA A PROVA DI FUTURO

- Un nuovo rapporto tra fisco e cittadino, ispirato ad un patto di reciproca fiducia e tradotto in regole che conducano al rispetto immediato degli obblighi tributari e, nel contempo, alla immediata certezza per il contribuente onesto del suo carico tributario, sollevando il fisco dal peso di successivi controlli
- Lotta all'evasione a tutto campo, con l'impiego delle risorse liberate dalla eliminazione dei controlli sui contribuenti onesti, l'ausilio di informatica e l'uso ponderato di tutti i dati disponibili, ma senza accenti persecutori
- Attenta e funzionale articolazione degli interventi fiscali destinati a favorire ed accelerare i processi di innovazione tecnologica e di transizione ecologica che costituiscono obiettivo del Recovery Plan
- Recupero delle imprese in crisi, attraverso discipline fiscali tese a favorire le operazioni di remissione *in bonis* delle aziende anche attraverso l'impiego della rinuncia da parte dell'Amministrazione finanziaria ad una parte dei crediti per imposte non pagate come specifica forma di sostegno
- Sostegno alla istruzione e formazione, con misure rivolte in particolare ai giovani, alla ricerca ed al lavoro dipendente
- Semplificazione del regime impositivo per il rilancio delle attività produttive di artigiani, piccole imprese e professionisti
- Adeguamento della disciplina del terzo settore, in una ottica di massima inclusività dei settori da sostenere con la leva fiscale
- Razionalizzazione della congerie di *tax expenditures*, ossia revisione delle agevolazioni tesa alla eliminazione di quelle non pertinenti con i nuovi indirizzi del piano di Recovery e comunque ad assicurarne coerenza con il sistema di imposizione di reddito e consumi
- Introduzione di un Codice tributario destinato a regolare in termini uniformi per tutti i tributi gli obblighi di dichiarazione del contribuente e le attività dell'Amministrazione finanziaria, eliminando tutte le perduranti incertezze interpretative, fonti di abnormi contenziosi fra fisco e contribuente
- Revisione della Giustizia tributaria, da intendersi sia come riforma della disciplina del processo, volta ad accelerarne rapidità ed efficienza, sia come innovazioni sulle modalità di reclutamento del giudice tributario, tese a rafforzarne la specializzazione